

QUESTO SÌ

IL PROGETTO Per la prima volta su un palco una macchina decodifica in tempo reale qualsiasi musicista ed emette previsioni su quello che può essere la nota successiva

Danilo Rea e Braga: Jazz per software e pianista "crackato"

» GIORGIO CERASOLI

Non sparate sul pianista, piuttosto "craccatelo"! Come? Inventando una forma di intelligenza artificiale che sappia rilevare il comportamento musicale del povero malcapitato e riesca così a prevederne poi le mosse successive. Le macchine che sostituiscono l'uomo? No, in realtà i presupposti dai quali Danilo Rea e Alex Braga sono partiti per realizzare *Cracking Danilo Rea*, lo spettacolo con cui si è concluso sabato scorso il Roma-europa Festival, sono ben diversi. È stato il secondo - noto al pubblico radiofonico per il sodalizio con Lillo e Greg, ma anch'egli musicista e artista poliedrico - a progettare, in collaborazione la Facoltà di Ingegneria di Roma Tre, un software, anzi una vera e propria rete neurale - così la definisce - che per la prima volta riesce a decodificare in tempo reale qualsiasi musicista e a emettere delle previsioni su quello che può essere la nota successiva, rendendo disponibile questo materiale sonoro su ben quindici canali da orchestrare per suonare insieme all'uomo.

No basi musicali
Una performance di musica elettronica insieme a uno strumentista senza griglie preimpostate

Ma perché mai andare a crackare Danilo Rea? "Perché Danilo - risponde Braga - è uno dei più grandi improvvisatori pianistici e la sfida era cercare di capire se eravamo riusciti a creare una cosa talmente performante che riusciva a stargli dietro, creandogli un'orchestra elettronica interattiva con cui poter 'duettare'. Danilo a sua volta risponde all'intelligenza arti-



ficiale, la quale nuovamente reagisce creando un risultato sempre completamente improvvisato e nuovo, nella misura in cui lo è lui".

ALEX BRAGA, insomma, si è messo a dirigere un'orchestra artificiale: "Desideravo cimentarmi in una sfida di grande importanza: salire sul palco per una performance con la musica elettronica insieme a uno strumentista senza essere più vincolato a griglie preimpostate o legato alle basi musicali; in questo modo entravo nel futuro della stessa musica elettronica perché siamo finalmente nel campo del *free* più assoluto".

Dunque, invece di rendere la performance più fredda dall'intelligenza artificiale fa esattamente l'opposto: "Elimina la necessità di prepararsi a casa la parte elettronica, cosa che crea un raffreddamento della performance, qui invece ab-

biamo davvero un reale "live-electronics" perché l'interazione all'interno di questo nuovo strumento musicale composto da Danilo, da me e dall'intelligenza artificiale avviene in modo del tutto estemporaneo. Un innovativo spettacolo multimediale per provare a rispondere alla domanda che il Roma-europa Festival 2017 ha posto al suo pubblico, la stessa alla quale hanno fatto riferimento molti artisti che sono succeduti a partire dallo scorso 20 settembre: *Where are we now?*

"Ho cercato - racconta Rea - di interagire al meglio con la macchina, prendendo spunto a mia volta dalle sue idee. Noi jazzisti siamo abituati a farlo e ciò che mi veniva restituito dall'intelligenza artificiale è diventato per me materiale su cui costruire nuovamente. Una bella sfida, nella quale in verità sono io che ho cercato di crackare la macchina".

FACCEDICASTA

» VERONICA GENTILI

Bocciati

SALV(IN)ATECI

E dire che con tutti gli exploit improbabili del suo nemico-alleato Berlusconi, rimproverato duramente dopo l'ennesima uscita istrionica sul nome di Gallitelli nel governo ("Non stiamo facendo la squadra di calcio del Milan"), Matteo Salvini rischiava quasi di uscire indenne dalla settimana. È stato sul tema del biotestamento che il segretario è inciampato nel suo pressapochismo pseudo efficientista con un'esternazione dalla quale anche un primato si sentirebbe in dovere di dissentire: "Io mi occupo dei vivi non dei morti". Spiegare a Salvini che nessuno l'abbia interpellato su che aspetto abbia il Paradiso sarebbe inutile: l'effetto delle ruspe sulle sinapsi.

Voto: 0

CI MANCAVA QUESTA...

"Molti di questi ragazzi nati in Italia da genitori stranieri vengono da famiglie che odiano i cristiani, odiano gli ebrei, odiano Israele". Ciò che più deprime di questa affermazione, che imputa a dei bambini le fantomatiche ostilità ataviche delle loro famiglie verso "noi buoni", è che appartenga a un uomo a cui dello *lus soli* interessa poco o nulla. Perché, diciamoci la verità, per Silvio Berlusconi che

Dillo al Pd
Giorgia Meloni

Per una volta il governatore Roberto Maroni

questa legge venga o non venga approvata è del tutto irrilevante, anzi non sarebbe nemmeno contrario. Il motore che lo spinge a usare parole tanto sprezzanti è solo quello di evitare che la presa xenofoba di Salvini sugli elettori ribalti gli equilibri di potere all'interno della futura coalizione. Silvio Berlusconi ci ha abituato a tutte le sfumature di aberrazioni presenti sullo spettro cromatico della politica, ma almeno quella del razzismo a posteriori per le colpe ereditate dalla stirpe ci auguravamo di non doverla vedere mai.

Voto: 4

Promossi

EFFETTI COLLATERALI

Mentre il Pd sta impotente alla campagna elettorale attorno alla battaglia sulla fake news, Marco Carrai si proclama salvatore dall'epidemia di bufale attraverso un "algoritmo verità" che riuscirà a identificare le notizie false. Esautivo il commento di Giorgia Meloni: "Ricordate il personaggio di Corrado Guzzanti 'Quel profeta' famoso per la frase 'la verità è dentro

di te ma è sbagliata? Ecco oggi scopriamo che anche nel Pd c'è un Quello: è Marco Carrai. Un consiglio e un monito al Pd: attenzione perché se esistesse davvero un algoritmo della verità Renzi "Do Nascimento" non potrebbe più fare politica". Come darle torto.

Voto: 7

IL RE È NUDO

"Fatti come questi non sono atti di violenza, ma forse sono ancora più



Retromarcia sempre Matteo Salvini

gravi. Perché questo virus può contagiare i giovani, che oggi sono perennemente in cerca di un centro di gravità permanente". Roberto Maroni ha condannato senza se e senza ma l'irruzione del gruppo di Skinheads nell'assemblea di "Como Senza Frontiere". Il governatore ha anche preso le distanze dalla morbidezza quasi compiacente del segretario del suo partito, senza sottrarsi alla spiegazione dell'evidente retropensiero che ne è alla base: "Un calcolo forse euloristico che prevale sempre più spesso nel corso di una campagna elettorale. Dove le affermazioni prevalgono sui valori". Menomale.

Voto: 7

LALIBROMANTE Scorpione, attento alle lusinghe di una strega. Toro, prova a tenere solo quello che ti dà gioia

» CAMILLA TAGLIABUE

ARIETE - Igort è dovuto andare fino in Oriente per scoprire che lì "la solitudine è piena e non confina con la tristezza". Tu puoi spostarti molto meno, sei fai tesoro di questi *Quaderni giapponesi* (Oblomov) e rinunci subito a una cattiva frequentazione femminile.

TORO - Dai retta a Marie Kondo (Vallardi): *La magia del riordino* farà miracoli anche con te. Innanzitutto, sappi che "buttare, in realtà, significa scegliere cosa tenere. Tieni solo quel che ti dà gioia". Bella scoperta! Provaci però almeno una volta.

GEMELLI - Ti senti come Oliver Hilmes nella *Berlino 1936* (Edt): non bene. Per cavarti dall'impiccio professionale, puoi sfruttare la tua innata diplomazia, ovvero "l'arte di non fare vedere le proprie carte", come tale Sir E. P., il tuo vicino di scrivania.

CANCRO - Sostiene *L'interprete dei sogni* di Stefano Massini (Mondadori), per brevità

Bilancia, affidati a una amica saggia Guai in vista in amore, caro Cancro

chiamato Freud, che "ricordiamo molto più di ciò che ricordiamo. Noi usiamo, per i sogni, ciò che non sappiamo di sapere". Tu invece continua a non sapere che in amore ci sono guai in arrivo.

LEONE - Tra tutte le 676 apparizioni di Killofer (Coconino) ce n'è una paradisiaca, succulentissima, su "un posto davvero speciale: pieno di gente occupata anzitutto ad accoppiarsi". Ci sono buone possibilità che ci vada pure tu, ma solo col pensiero, eh!

VERGINE - "Adesso T., il mio collega, ha una relazione proprio con la mia vicina. Sono delusa. E furiosa", si lamenta Jane Corry (Piemme) e tu con lei. Suvvia! Ognuno ha diritto a prendersi una *Nuova moglie*: la gelosia tra colleghi è immotivata, oppure spia di un sentimento sconveniente.

BILANCIA - *Quando cielo e terra cambiarono posto* (Beat), "le prostitute migliori avevano una maîtresse, che le organizzava, si curava della loro salute e del bordello". Le Ly Hayslip non sta incoraggiando il mercimonio, ma suggerendo di affidarti a una amica anziana e saggia.

SCORPIONE - "Tu non capsici... il sesso è la fine dell'amore", sbotta la gattamorta per eccellenza Lou von Salomé, una per cui non *Dare la vita* nemmeno dietro lauto compenso. Stai attento anche tu alle lusinghe di una simile strega, chiosa Cinzia Tani (Rizzoli).

SAGITTARIO - "Questo mi affascina. Che fosse divorato dalla fretta, da una fame voragiosa, dal desiderio di controllare tutto, e dunque tutto perdere": Romana Petri sta parlando del *Mio cane del Klondike* (Neri Pozza), non del tuo

ultimo, improbabile corteggiatore. Evitalo.

CAPRICORNO - In *Shooting up* (Utet), Lukasz Kamiński ricorda che i soldati finlandesi "avevano il sisu nel sangue: fegato, grinta, coraggio". Poi però si scopri che avevano anche "250 milioni di pasticche di eroina": la metafora vale per il tuo capo pompato.

ACQUARIO - "Bisogna allenarsi a dire ciò che si pensa. Il problema è che non sempre viene spontaneo dire la verità": tu sforzati di farlo quanto prima, almeno con chi ami. O finirai a scrivere il *Diario di uno scrittore in pigiama* - che tristezza - come Dany Laferrière (*66th and 2nd*).

PESCI - Prima di fare *Ritorno a Riverton Manor*, in pratica l'ex spasimante, appuntati questa frase di Kate Morton (Sperling&Kupfer): "Nessuno si ama come Romeo e Giulietta. Quelli sono personaggi di fantasia". Non ho altro da aggiungere.

